Governo, sì quarantena come malattia. Ieri quasi 6mila casi 37 i morti. Oggi Sicilia gialla

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Governo, sì quarantena come malattia. Ieri quasi 6mila casi 37 i morti. Oggi Sicilia gialla, tornano mascherine all'aperto **ROMA, 30 AGO**- Mentre i nuovi casi di Covid sfiorano quota seimila e a mezzanotte la Sicilia diventerà "gialla", il ministro del lavoro Andrea Orlando ha annunciato che potrebbe presto tornare l'indennità di malattia per i lavoratori costretti alla quarantena per essere venuti a contratto con un positivo. Parlando alla Festa dell'Unità di Modena, il ministro ha spiegato: prima "non c'erano tutte le risorse necessarie ma credo che siano maturate le condizioni perché si usino risorse che erano appostate da altre parti. Siamo sicuramente favorevoli al fatto - ha detto - che la quarantena sia considerata come malattia". Orlando ha assicurato che se ne parlerà al prossimo Consiglio dei ministri: "possiamo affrontare la questione e risolverla".

E da oggi la Sicilia, fanalino di coda per il numero di vaccinati, è la prima regione a tornare in una fascia di rischio più alta con lo sforamento dei tre parametri previsti dal Governo. Sull'isola torneranno, quindi, le mascherine obbligatorie anche all'aperto e il limite di quattro commensali al tavolo del ristorante. Dopo essersi 'salvata' in extremis la scorsa settimana, la regione ha superato i limiti dei tre parametri stabiliti per il cambio di colore, con le terapie intensive occupate al 12% (a fronte di un limite del 10%) e i reparti ordinari al 19% (rispetto al 15% massimo previsto). E' inoltre la regione con la più alta incidenza di casi positivi: oltre 200 ogni 100 mila abitanti. La soglia in questo

caso è di 50. Anche sulle vaccinazioni è indietro, nonostante le tante iniziative prese a livello locale per incentivare la popolazione a immunizzarsi. Resta, inoltre, anche ieri al primo posto per il numero di contagi giornalieri, che sono 1.369, seguita a distanza dall'Emilia Romagna con 605 casi.

L'incidenza risale al 10%, quasi il doppio rispetto al 5,7%. Sul fronte ospedaliero sono adesso 914 i ricoverati, mentre in terapia intensiva sono 108 (quattro in più rispetto a ieri). Intanto secondo i calcoli del matematico Giovanni Sebastiani, del Cnr, alla luce dei dati sulle immunizzazioni potrebbe esserci il rischio di un autunno 'caldo'. "Ad ottobre rischiamo un ulteriore aumento dei contagi con l'avvio delle attività lavorative e soprattutto di quelle scolastiche - ha detto -. Bisogna vaccinare di più, obbligo mascherina in classe e test rapidi (magari anche di gruppo) frequenti agli studenti". L'analisi di Sebastiani indica che le curve degli ingressi giornalieri in terapia intensiva e dei decessi "potrebbero anche tornare a crescere, come sta facendo la curva dell'incidenza. E l'incidenza segna una crescita in alcune regioni e province autonome, tra cui Sicilia, Calabria, Campania, Molise, Basilicata e la provincia di Bolzano, e in modo meno pronunciato anche in Piemonte".

Guardando ai dati Agenas di ieri, il tasso di occupazione delle terapie intensive in Sicilia è salito al 12% (rispetto all'11% di ieri), seguita dalla Sardegna, che è al 10%, e dalla Toscana al 9%. Stabile la Sicilia per l'occupazione dei reparti al 21%, come anche la Calabria al 16% e la Sardegna al 15%. Mentre le vaccinazioni superano in Italia quota 77 milioni. sono quasi seimila i nuovi contagi. Nelle ultime 24 ore si sono registrati 5.959 positivi, secondo i dati del ministero della Salute. In calo rispetto ai 6.860 di ieri, a fronte però di un numero più basso di tamponi (223.086 rispetto ai 293.464 di ieri). Il tasso di positività sale al 2,67%. In calo le vittime registrate in un giorno: 37 rispetto alle 54 di ieri.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/governo-si-quarantena-come-malattia-ieri-quasi-6mila-casi-37-i-morti-oggi-sicilia-gialla-tornano-mascherine-allaperto/128991